

Associazione San Tomaso / Cappella dei Gesuiti / Cuneo, Via Bersezio 2


Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria:
alla scuola della Bibbia, della Liturgia e dei Padri

LA "VITA IN CRISTO"
COME
SPIRITUALITÀ
SACRAMENTALE



1° Incontro: Venerdì, 24 febbraio 2023, ore 18.00 - 19.00

Alla riscoperta di un grandioso affresco
Alla riscoperta di un grandioso affresco
Alla riscoperta di un grandioso affresco
Alla riscoperta di un grandioso affresco
Alla riscoperta di un grandioso affresco



<p>Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.</p> <p>Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.</p> <p>Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.</p> <p>Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.</p> <p>O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.</p>	<p>Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.</p> <p>Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.</p> <p>Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò ch'è sviato.</p> <p>Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.</p> <p>Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen!</p>
---	--

“Il vescovo istruisce sulla Legge (*Torà*),
Incominciando dalla Genesi
(INCHOANS A GENESE)
prende in esame nei 40 giorni
tutte le Scritture
(PERCURRET OMNES SCRIPTURAS)”
(*EGERIA, Itinerario 47,2*)



Noi crediamo
l'Eucaristia
come la preghiamo



Vogliamo capire 2 cose:

- 1) Perché è così forte nel bambino l'inclinazione a dire NO ?
- 2) Perché è così forte nel padre/madre l'inclinazione a dire SÌ ?

Applichiamo a NOI e a DIO!

Applichiamo ancora a NOI e a DIO!

Il linguaggio del MITO TEOLOGICO di Gen 2-3 è affine al linguaggio delle PARABOLE.

eg: Gesù, per assicurarci che Dio Padre ci perdona sempre (qualunque sia il n/ peccato) e per convincerci che dobbiamo perdonare gli altri (qualunque sia il loro peccato), non fa ricorso a ragionamenti comuni; bensì **fa ricorso al linguaggio della parabola** (= **linguaggio superiore**).

La parabola non è cronaca. È **storia**, anzi **storia paradigmatica, storia purissima**.



"Fratelli, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene; c'è in me il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo. **INFATTI IO NON COMPIO IL BENE CHE VOGLIO, MA IL MALE CHE NON VOGLIO.**

Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me. Io trovo dunque in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me.

Infatti acconsento nel mio intimo alla Legge di Dio, ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che muove guerra alla Legge della mia mente e mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.

O SVENTURATO UOMO CHE SONO! CHI MI LIBERERÀ DA QUESTO CORPO DI MORTE ?

Siano rese grazie a Dio, per mezzo di GCNS!" (Rom 7,18-25a)



UN GIARDINO, ADAMO E DUE ALBERI



(Gen 2)

"Creati per servire Dio"

"Novum in Vetere latet
et in Novo Vetus patet"

"Il Nuovo Testamento
nell'Antico si nasconde
e nel Nuovo Testamento
l'Antico si rivela"

- 4b Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e i cieli,
5 **nessun arbusto** della steppa **ancora era** sulla terra,
e **nessuna erba** della steppa **ancora era** germogliata,
perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra,
e **non vi era Adamo** che **servisse** il suolo,
6 e che una sorgente facesse salire dalla terra
e irrigasse tutta la faccia del suolo.


"tempus ab aeternitate"

vv. 4-6: preludio di assenza, ovvero: l'attesa di una presenza

e alcun **arbusto** della steppa... **NON ANCORA** () [era]...

e alcuna **erba** della steppa... **NON ANCORA** () era germogliata...

• e **ADAMO** **NON** () [era]...



v. 7: la presenza
ovvero:
Adamo, l'atteso

7 E il Signore Dio **plasmò** Adamo con polvere dal suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita; e Adamo fu un essere vivente.

PLASMARE: verbo tecnico dell'arte del vasaio (צַר)

10 E un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino; e di là si divideva, ed era in quattro capi.

11 Il nome del primo è **Piṣhòn**: esso circonda tutta la terra di Ḥabilà, dove vi è l'oro.

12 E l'oro di quella terra è buono; ivi vi è lo bdellio e la pietra d'onice.

13 E il nome del secondo fiume è **Gihòn**: esso circonda tutta la terra di Kuš.

14 E il nome del terzo fiume è **Ḥiddèqel**: esso cammina a oriente di Aššur. E il quarto fiume è **Pèrät**.

vv. 8-14: la **relazionalità verticale** di Adamo: "creato per servire" nel Giardino di Dio

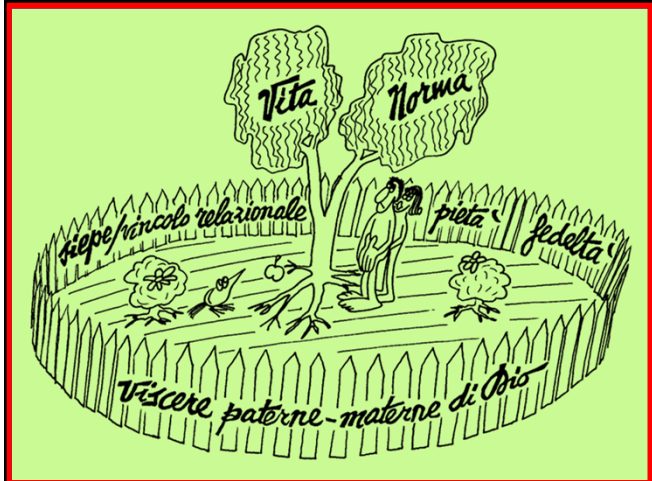
8 E **piantò** il Signore Dio **un giardino in Eden, a Oriente**, e vi pose Adamo che aveva plasmato.

9 E il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni albero attraente a vedere e buono da mangiare, e **l'Albero della vita in mezzo al giardino** e **l'Albero della scienza del bene e del male**.

vv. 8-14: la **relazionalità verticale** di Adamo: "creato per servire" nel Giardino di Dio

PIANTARE: verbo tecnico dell'arte dell'agricoltore (נָטַע)

15 E il Signore Dio **prese** Adamo, e **LO FECE RIPOSARE** nel giardino di Eden, **perché lo servisse e lo custodisse**.

15 E il Signore Dio **prese** Adamo, e **lo fece riposare** nel giardino di Eden, **perché lo servisse e lo custodisse**.

16 E il Signore Dio **comandò** a Adamo, dicendo: «Di ogni albero del giardino potrai mangiare; ma dell'Albero della scienza del bene e del male, **non ne mangerai**,

17 perché **nel giorno in cui ne mangerai, dovrai morire**».

מֵוֹת תָּמוּת

vv. 15-17: la **logica della relazionalità verticale**

18 E disse il Signore Dio: «Non è cosa buona che Adamo sia solo; **farò per lui un aiuto adatto a lui**».

19 E **plasmò** il Signore Dio dal suolo tutti gli animali della steppa e tutti i volatili del cielo, e li condusse a Adamo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo Adamo avesse chiamato gli esseri viventi, quello [sarebbe stato] il loro nome.

20 E chiamò Adamo con nomi tutto il bestiame e i volatili del cielo e tutti gli animali della steppa; ma per Adamo non fu trovato un aiuto adatto a lui.

21 E fece cadere il Signore Dio un **sonno-profondo** su Adamo, e si addormentò. E prese una delle sue costole e richiuse la carne al suo posto. ➤

vv. 18-24: la **relazionalità orizzontale** di Adamo, ovvero: la dignità dell'aiuto "fatto su misura"

Prima (dall'eternità) Dio era un **povero ELOHIM** come **tanti altri**, senza un figlio/popolo di riferimento.

Poi, ponendo in atto un disegno prestabilito da sempre, decide di darsi un figlio:

ADAMO!

Perciò diventa YHWH "**PADRE-DI-ADAMO**" e colui che "non ancora era" diventa ADAMO "**FIGLIO-DI-DIO**".

Adamo diventa costitutivo della personalità relazionale di Dio!

vv. 18-24: la **relazionalità orizzontale** di Adamo, ovvero: la dignità dell'aiuto "fatto su misura"

22 E **costrui** il Signore Dio **la costola** che aveva presa da Adamo **in donna**, e la condusse a Adamo.

23 E disse Adamo: «Questa volta è osso [preso] dalle mie ossa, e carne [presa] dalla mia carne; questa sarà chiamata "**donna**", perché da "**uomo**" essa fu presa!».

24 — Perciò abbandonerà l'uomo suo padre e sua madre e si attaccherà alla sua donna, e saranno una carne sola. — ➤

COSTRUIRE: verbo tecnico dell'arte del costruttore (בנה)

Nessun timore:

- ✓ Non andiamo contro la teologia trinitaria.
- ✓ Non intendiamo sottrarre nulla a Dio!
- ✓ Solo vogliamo spiegarci il suo comportamento – a prima vista – strano.

In caso contrario:

- ✓ Se ci limitiamo a sottolineare l'assolutezza e l'autosufficienza in Dio,
- ✓ noi relativizziamo e vanifichiamo tutta la redenzione!

25 Ed erano **entrambi nudi**, Adamo e la sua donna; e **non arrossivano**. ➤

YHWH: Signore/Padre

ognuno al suo posto!

Adamo: figlio/vassallo

v. 25: l'equilibrio relazionale gerarchico

"Trinità immanente" e "Trinità economica": non due trattati, ma un solo trattato!

"Paternità/maternità" e "Figliolanza": non due trattati, ma un solo inseparabile trattato!

Tutta la consistenza della **TRINITÀ IMMANENTE** (= Dio in sé e per sé) è legata al fatto che essa è **immanente alla TRINITÀ ECONOMICA** (= Dio in noi e per noi)!

Paternità/maternità: **incomprensibili a prescindere dal Figlio!**

**LE ESIGENZE DEL
SERVIZIO RELAZIONALE**
(Dt 6,10-15; 8,7-19)
E LE PAURE DI DIO



Letture & riflessioni
3 figure che si sovrappongono

10 Quando dunque il Signore, tuo Dio,
ti avrà fatto entrare nella terra che ha giurato... di darti
— città grandi e belle, **che non hai costruito**,
11 case piene di ogni bene, **che non hai riempito**,
cisterne scavate, **che non hai scavato**,
vigne e oliveti, **che non hai piantato** —
e avrai mangiato e ti sarai saziato,

12 [allora] **GUÀRDATI DAL dimenticare il Signore**
che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla casa di servitù.
13 Il Signore, tuo Dio, **temi e lui SERVI...!**
14 **Non camminare dietro a dèi stranieri...**,
15 poiché **un Dio geloso è il Signore**, tuo Dio, accanto a te;
perché non divampi l'ira del Signore, tuo Dio, contro di te,
e ti distrugga dalla faccia del suolo.



7 Poiché il Signore, tuo Dio, sta per farti entrare
in una **TERRA** buona,
una **TERRA** di torrenti d'acqua,
di fonti e di sorgenti profonde
che escono nella valle e nella montagna;
8 una **TERRA** di frumento e di orzo,
e di viti e di fichi e di melograni;
TERRA di ulivo, di olio e di miele;
9 **TERRA** dove non mangerai con stento il pane,
dove non mancherai di nulla;
TERRA dove le pietre sono ferro
e dalle cui montagne scavi il rame;
10 e mangerai e ti sazierai e benedirai il Signore, tuo Dio,
per la **TERRA** buona che ti avrà dato;

11 [allora] **GUÀRDATI DAL dimenticare il Signore**, tuo Dio, **non custodendo i suoi comandamenti**, precetti e statuti...
12 perché, mangiando e saziandoti...
14 **non si elevi il tuo cuore** e dimentichi il Signore, tuo Dio, che t'ha fatto uscire dalla **terra** d'Egitto...
17 **e tu non dica nel tuo cuore:**
«La mia forza e il vigore della mia mano mi ha fatto questa potenza!»;
18 ma **ricòrdati** del Signore, tuo Dio, perché è lui che ti ha dato la forza di far [ti questa] potenza...
19 Se dovessi dimenticare il Signore, tuo Dio, e **camminare dietro a dèi stranieri e servirli...**, [io] testimonia contro di voi oggi, che andrete certamente errando!

Tra modelli di **Trinità del servizio**

- disponibilità
- ubbidienza
- servizio

GESÙ, "servo del Padre"
(cristo: "Yhōshua")

MARIA: "Eccomi, sono la serva del Signore"

GIUSEPPE: "Si alzò nella notte... e fece come gli aveva ordinato l'Angelo"

YHWH: Signore/Padre

Adamo: figlio/vassallo

Mi farò uguale all'Altissimo! (Is 14,14)
El sono io! (Ez 28,2)
Non servirò! (Ger 2,20)

I TIMORI CONTRO LA RELAZIONE (1)

~~dèi stranieri / rivali
sembianze di padre~~

Adamo: figlio/vassallo

Dicono al legno:
"Padre mio sei tu!"
E alla pietra:
"Tu mi hai partorito!" (Ger 2,27)

I TIMORI CONTRO LA RELAZIONE (2)